

08-07-2017

27+31 Pagina

Foglio

Braccio di ferro sugli straordinari: linea 1 del metrò e funicolare di Chiaia senza prolungamento

La città resta a piedi di notte

Crisi Anm, per la terza settimana di seguito stop alle corse serali nel weekend

N on c'è l'accordo con i lavorato-ri. Stop anche stasera alle corse serali di metro Linea 1 e funicolare di Chiaia. I prolungamenti fino alle 2 di notte saltano per il terzo weekend consecutivo. Il servizio terminerà secondo l'orario feriale. Per tornare a casa, dunque, il popolo della movida potrà affidarsi solo ai bus notturni. Con tutti i disagi che ne conseguono. Dopo settimane di attesa e di trattative, la fumata bianca non arriva. L'incontro previsto ieri tra il management di Anm e i sindacati per discutere proprio sui turni delle funicolari e, quindi, per toccare il tasto dei prolungamenti non si è tenuto. Rinviato al prossimo 12 luglio. Una richiesta di slittamento partita dalle Rsa, che hanno fatto sapere di essere impegnate su altre questioni, come i mancati premi di produttività e i licenziamenti in Anm. Una posizione, questa, poi condivisa da tutti i sindacati.

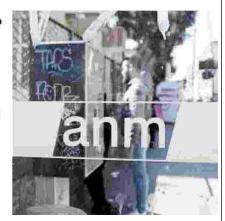
>A pag. 31

Cascetta

«Metrò, in 2 anni la svolta»

«Il problema delle città metropolitane italiane è la clamorosa sotto dotazione di infrastrutture di trasporti e in particolare di trasporto rapido di massa, ma c'è la volontà dello Stato di investire». Lo ha detto Ennio Cascetta coordinatore della struttura tecnica per l'indirizzo strategico del ministero delle Infrastrutture e neo presidente di Metropolitana di

Napoli spa, nel corso della terza giornata del Festival delle Città metropolitane. Secondo Cascetta in Italia la dotazione di chilometri di metropolitana è «la metà della media europea»: «Ma Napoli - aggiunge - è più avanti. Entro due anni la linea 1 e la linea 6 della metropolitana saranno attive per parti molto importanti così come ci sarà l'avvio dei primi due lotti della Napoli-Bari».



I trasporti, i disagi

Niente corse serali, Napoli a piedi nel weekend

Braccio di ferro tra Anm e dipendenti sullo straordinario. Per la terza settimana orari ridotti

Pierluigi Frattasi

Non c'è l'accordo con i macchinisti. Stop anche stasera alle corse serali di metro Linea 1 e Funicolare di Chiaia. I prolungamenti fino alle 2 di notte saltano per il terzoweekend consecutivo. Il servizio terminerà secondo l'orario feriale. Per tornare a casa, dunque, il popolo della movida potrà affidarsi solo ai bus notturni: l'N3 . (Vomero-Dante-Municipio-Garibaldi) e l'N8 (Scampia-Dante-Municipio-Garibaldi). Con tutti i disagi che ne conseguono. Dopo settimane di attesa e di trattative, la fumata bianca non arriva. L'incontro previsto in giornata tra il management di Anm e i sindacati per discutere proprio sui turni delle funicolari e, quindi, per toccare il tasto dei prolungamenti non si è tenuto. Rinviato al prossimo 12 luglio. Una richiesta di slittamento partita dalle Rsa, che hanno fatto sapere di essere impegnate su altre questioni, come i mancati premi di produttività e i licenzia-

menti in Anm. Una posizione, questa, poi zi di trasporto pubblico locale. Altri due, condivisa da tutti i sindacati. Mentre, su un altro versante, anche il tentativo di reclutamento dei conducenti dei treni per gli straordinari del sabato sera non ha dato i suoi frutti. Resta tuttavia in piedi la manifestazione di interesse lanciata dall'amministratore unico Ciro Maglione a tutti i dipendenti dell'azienda, compresigli amministrativi, disposti a trasformarsi in autisti e macchinisti durante il periodo d'emergenza dell'estate. A patto, ovviamente, che abbiano patenti e idoneità. Il bando si chiuderà mercoledì.

Ma tra i dipendenti serpeggia il malumore, a causa dei ritardi nei pagamenti dei premi di risultato promessi dall'azienda per giugno, a valere sui trasferimenti dalla Regione dei fondi del contenzioso sull'adeguamento del contratto degli autoferrotranvieri. I soldi sono stati sbloccati da Palazzo Santa Lucia lunedì. Due decreti da 888mila e 790mila euro per pagare le quote aggiuntive spettanti per i servi-

da 1,2 milioni e 623mila euro, per le quote mancantirelative ai rinnovi del contratto collettivo 2011-2012. Per un totale di circa 3,5 milioni. Una mano tesa della Regione al Comune, come ha ribadito ieri, ai microfoni di Lira Tv, il presidente Vin-

cenzo De Luca: «Abbiamo siglato un accordo per l'Anm, per un vecchio contenzioso del 2011. L'abbiamo chiuso per erogare rapidamente 3,5 milioni. Stiamo cercando di dare una mano, anticipando i trasferimenti anche quando lo Stato non fa arrivare alla Regione i fondi del trasporto pubblico locale, che sono appunto finan-

Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



08-07-2017 Data 27+31 Pagina

2/2 Foglio

ziamenti nazionali». «In questi mesi non sono arrivati i soldi, ma abbiamo pagato lo stesso - ha aggiunto - e abbiamo confermato la stessa somma degli anni precedenti, pur avendo avuto un taglio sul fondo

nazionale per il trasporto». Le risorse, adesso, sono in Ragioneria e dovrebbero

adeguamenti contrattuali relativi agli anni successivi al 2012 rivendicati dall'Anm sono ancora in piedi dei giudizi. «Per il resto non c'è altro - ha commentato De Luca, in riferimento al pressing del Comune - La Regione non è debitrice di nulla».

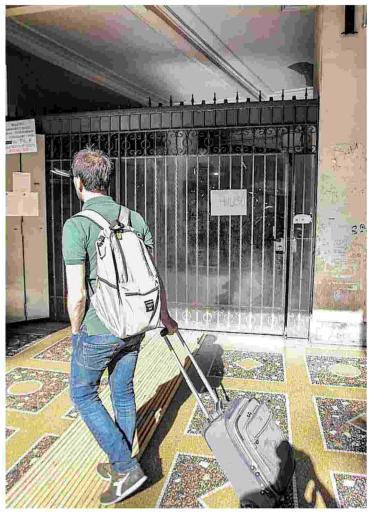
«Stringiamo i denti e andiamo avanti come siamo abituati a fare da anni - commenta Nino Simeone, presidente della commissione Mobilità - I prolungamenti dimetro e funicolarisalteranno anche oggi? È sempre complicato fare sintesi in

essere trasferite entro 15 giorni. Per gli queste situazioni di difficoltà. Non giudico i singoli comportamenti dei lavoratori, dei sindacati e le scelte aziendali. Una cosa è certa: abbiamo fatto le capriole per non far fallire l'azienda pubblica di tra-sporto, ben sapendo che ci prendevamo parecchie responsabilità e non solo politiche. Ci opporremo con forza a un qualsiasi tentativo di far entrare i privati in Anm, come è avvenuto a Salerno e in altre province. Non porterebbe benefici ai cittadi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tensioni Slitta l'incontro Autisti inferociti per i ritardi nel pagamento dei premi



Disservizi Per la terza settimana consecutiva niente prolungamenti di metrò e funicolari



